



Comune di Terrapetrona

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

REGISTRO GENERALE N. 75 DEL 25-02-20

Oggetto: **REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO IN MATERIA DI
RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI**

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di febbraio, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgvo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 04/07/1997, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Legge 15 maggio 1997 n. 127 – Approvazione regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi comunali.", e successive modifiche;
- Visto che il Sindaco con proprio decreto ha nominato il sottoscritto responsabile degli uffici e servizi;
- Visto lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n. 23 del 29 gennaio 2020, con il quale è stato indetto per il giorno di domenica 29 marzo 2020, il referendum popolare, ai sensi dell'art. 138, secondo comma della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente “ Modifiche agli artt. 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2020 del 30.1.2020, trasmessa dalla Prefettura di Macerata, ad oggetto: “ Indizione di un Referendum Costituzionale ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”, approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna camera, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019;

VISTO il comunicato del 29 gennaio 2020 della Direzione Centrale della Finanza Locale ad oggetto:” Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 29 marzo 2020”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, commi 398, 399, 400, (legge di stabilità 2014;

VISTE le istruzioni ministeriali e la legge elettorale;

VISTA la Circolare n. 2 in data 6.2.2020 del Ministero dell'Interno Direzione Centrale Finanza Locale, ad oggetto:” Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 29 marzo 2020” che recita: - omissis – L'importo massimo delle spese da rimborsare a ciascun Comune, fatta eccezione per il trattamento economico dei componenti di seggio, è stabilito con decreto del ministero dell'interno nei limiti delle assegnazioni di bilancio, secondo distinti parametri per sezione elettorale e per elettore, calcolati, rispettivamente, nella misura del 40% e del 60%, sul totale da ripartire, con la maggiorazione del 40% per i Comuni fino a 3 sezioni elettorali. Le assegnazioni così disposte sono vincolanti e non potranno, in nessun caso, essere soggette ad integrazioni (art. 17 legge 23.4.1976, n. 136, modificato dall'art. 1 comma 400, lettera b, della legge 27 dicembre 2013, n. 147). Nelle more della cennata comunicazione, si raccomanda di ribadire ai Comuni di contenere le spese nei limiti strettamente indispensabili, in quanto eventuali eccedenze rispetto all'importo massimo assegnabile resteranno a carico dei Comuni medesimi. Per la programmazione della spesa, l'importo stimato, ad esclusione del rimborso dei componenti dei seggi elettorali, può essere valutato nell'80% delle somme assegnate in occasione del referendum del 17 aprile 2016;

Visto l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) che ha escluso l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Consip per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore ad €. 5.000,00;

Considerato che, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett A) e 125 comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e del Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/5/2018, è possibile ricorrere all'affidamento diretto senza procedure di evidenza pubblica, per importi inferiori ad € 40.000,00;

Dato atto che la presente determinazione diventerà esecutiva nel momento in cui verrà apposta l'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151 – comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Rilevato che, per la competenza degli oneri, vige il principio generale che le spese di organizzazione e di attuazione delle elezioni politiche e dei referendum previsti dai titoli I e II della legge 25 maggio 1970 n. 352, sono a carico dello Stato, come sancito dall'art. 17, primo comma della legge 23 aprile 1976, n. 136;

CONSIDERATO che, per assolvere a tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione delle consultazioni elettorali, si rende necessario acquistare dal Consip o qualora non disponibile o non possibile, da ditte specializzate nel settore, idonei materiali per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali in parola, non forniti dallo Stato;

CONSIDERATO INOLTRE che, per assolvere a quanto stabilito dalla legge 4 aprile 1956 n. 212 (Elettorato attivo e propaganda) e successive istruzioni ministeriali, occorre realizzare nei centri abitati dove sono ubicate le sezioni elettorali, spazi da destinare alle affissioni per propaganda elettorale;

RILEVATO che, questo Comune é diviso in due sezioni elettorali (Sez. n. 1 Serrapetrona Capoluogo ; Sez. n. 2 Frazione Caccamo) e pertanto in occasione di consultazioni elettorali occorre allestire 2 (due) seggi elettorali;

CONSIDERATO che, per realizzare quanto sopra descritto occorre acquistare i seguenti materiali: tabelloni, tavole, murali, ferramenta o altro materiale idoneo e necessario per realizzare gli spazi da destinare alla propaganda elettorale, materiali di vario genere ed accessori da usare per l'arredo e per garantire la funzionalità dei seggi elettorali, eventuali spese di lavanderia, materiali monouso, armadietti metallici per la custodia delle armi del servizio vigilanza, serrature di sicurezza, infissi o quant'altro che si renderà necessario al momento per garantire il normale svolgimento delle consultazioni elettorali;

RITENUTO opportuno per le motivazioni di cui sopra, assumere regolare impegno di spesa;

D E T E R M I N A

1) Di impegnare la somma di € 1.000,00 con imputazione in uscita al capitolo U. 232 "Spese acquisto materiali per consultazioni elettorali" del bilancio di previsione anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità .

2) Di richiedere allo Stato il rimborso delle spese sostenute sulla base delle fatture pervenute.

3) Di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per i conseguenti adempimenti relativi alla predisposizione e realizzazione dei riquadri da destinare alla propaganda elettorale e arredo dei seggi elettorali.

4) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per i conseguenti adempimenti di competenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PALOMBARINI SANDRO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 25-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Girolami Luigino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per
15 giorni consecutivi dal 23-03-2021 al 07-04-2021

Lì 23-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

Copia conforme all'originale.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PALOMBARINI SANDRO
